Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 162

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 12 luglio 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare. Pag. 2562

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 6 giugno 1940-XVIII, n. 776.
Modificazione al Regio decreto-legge 13 dicembre 1939-XVIII, n. 1805, concernente il censimento e la raccolta dei rottami e manufatti di rame . . . . Pag. 2562

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII, n. 777.
Modificazione alla pianta organica della Regia scuola tecnica industriale di Vibo Valentia . . . . Pag. 2563

REGIO DECRETO 6 maggio 1940-XVIII, n. 778.
Deroga al limite di età nei riguardi degli avventizi per partecipare a concorsi banditi dal Ministero dei lavori pubblici. Pag. 2563

REGIO DECRETO 8 giugno 1940-XVIII, n. 779.
Enti non statali ai quali è mantenuta l'autorizzazione ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato . Pag. 2564

REGIO DECRETO 10 giugno 1940-XVIII, n. 780.
Incorporazione del Monte di credito su pegno di Monza nel Monte di credito su pegno di Milano . . . . Pag. 2564

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII, n. 781.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero del SS.mo Rosario, con sede in Marino (Roma) . . . . Pag. 2565

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII, n. 782.
Riconoscimento della personalità giuridica della Badia di Valvisciolo, in Valvisciolo di Sermoneta (Littoria) . Pag. 2565

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII, n. 783.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero Domenicano di San Vincenzo, in Prato (Firenze) . . Pag. 2565

REGIO DECRETO 8 aprile 1940-XVIII, n. 784.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Pietro Fedele », con sede in Roccamonfina (Napoli) . . . . Pag. 2565

REGIO DECRETO 6 maggio 1940-XVIII, n. 785.
Modificazione del numero dei giorni fissati nella tabella B annessa al R. decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, per la sede di Lourenço Marques . . . . Pag. 2565

REGIO DECRETO 10 giugno 1940-XVIII.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Putignone » nel Tavoliere di Puglia. Pag. 2565

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1940-XVIII.
Modificazione al decreto Ministeriale 10 settembre 1938 relativo alla indennità di alloggio per gli ufficiali dei carabinieri Reali . . . . Pag. 2566

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1940-XVIII.
Approvazione della concentrazione dell'esercizio assicurativo italiano della Compagnia inglese di assicurazione « Norwich Union Fire Insurance Society Ltd. » nelle Compagnie italiane di assicurazione « Fondiaria Incendio » e « Fondiaria Infortuni » in Firenze . . . . Pag. 2566

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1940-XVIII.
Sostituzione del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Calabria . . . . Pag. 2567

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni:

Elenco n. 86 dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, dei Regi decreti 15 maggio 1933, n. 590, 12 aprile 1937, n. 841, e 5 febbraio 1940, n. 258 . . . . Pag. 2567

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Aidone la donazione di un appezzamento di terreno . . . . Pag. 2569

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di S. Cataldo la donazione di un appezzamento di terreno . . . . Pag. 2569

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Manduria la donazione di un appezzamento di terreno . . . . Pag. 2569

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di S. Caterina Villarmosa la donazione di un appezzamento di terreno . . . . Pag. 2569

Ministero delle finanze: Media dei cambi e dei titoli . Pag. 2569

Ministero dell'interno - Direzione generale della Sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 8 dal 16 al 30 aprile 1940-XVIII . . . . Pag. 2570

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito:

Sostituzione dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Maria SS. Immacolata », in liquidazione, con sede in Misilmeri (Palermo) . . . . . . Pag. 2575

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Livinallongo, con sede nel comune di Livinallongo del Col di Lana (Belluno) . . . . Pag. 2575

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Monte Cremasco (Cremona) . . Pag. 2576

CONCORSI

Ministero delle comunicazioni: Graduatoria generale del concorso a sei posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili . . . . . Pag. 2576

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 14 settembre 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti addì 9 gennaio 1940-XVIII, registro 1 Africa Italiana, foglio 68.

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Di Re Lino fu Riccardo e di Filomena Garbo, nato a Cavarzere (Venezia) l'8 agosto 1899, tenente di complemento del LVI battaglione coloniale.

Becchelè Burrù, sciumbasci del LVI battaglione coloniale.

MEDAGLIA DI BRONZO

Chiavacci Luigi fu Enrico e di Dori Annunziata, nato a Foiano della Chiana (Arezzo) il 13 febbraio 1889, maggiore di complemento del LVI battaglione coloniale.

Milone Francesco fu Michele e di Rosaria Russo, nato il 3 novembre 1905 ad Augusta (Siracusa), tenente in s.p.e. del LVI battaglione coloniale.

Spinelli Venceslao fu Nicola e di Sarolli Carmela, nato il 27 gennaio 1895 ad Altino (Chieti), maggiore in s.p.e. del LI battaglione coloniale.

Abdelkerim Niegi, muntaz dell'XI brigata coloniale, sezione cannoni.

Ailù Scibesci, uachil del LVI battaglione coloniale (*alla memoria*).

Ainalem Serreche, buluc basci del LVI battaglione coloniale (*alla memoria*).

Cassai Gobrù, muntaz del LVI battaglione coloniale (*alla memoria*).

Cerinet Aptemariam, capo banda cagnasmac della banda irregolare del Ghimbicciù.

Salem ben Mehemed ben Califa, ascari (31010) della 21ª batteria someggiata coloniale (*alla memoria*).

Tesfai Uoldegherghis, ascari del LVI battaglione coloniale, 2ª compagnia.

CROCE DI GUERRA AL VALOR MILITARE

Abruzzese Giulio fu Giovanni e di Zelinda Capecchi, nato a Roma il 7 febbraio 1908, tenente in s.p.e. della 21ª batteria coloniale.

Cavallero Carlo di Ugo e di Grillo Olga, nato a Parma il 6 gennaio 1906, capitano di cavalleria in s.p.e. del Comando divisione granatieri di Savoia.

Da Cruz Giuseppe di Giuseppe e fu Anna Canniporo Liberta, nato a Torino il 2 gennaio 1911, sottotenente di complemento del LVI battaglione coloniale.

Li Pira Alessandro di Rodolfo e di Vivona Maddalena, nato a Palermo il 27 marzo 1911, sottotenente di complemento del LVI battaglione coloniale.

Piglia Giuseppe di Alessandro e di Grinta Vitalina, nato a Crema il 13 dicembre 1912, sergente maggiore dell'XI brigata coloniale, sezione cannoni.

Taglioni Vittorio di Ernesto e di Maria Bianchi, nato il 15 gennaio 1912 a Firenze, sottotenente di complemento del LVI battaglione coloniale.

Assaie Uoldie, uachil del LVI battaglione coloniale, 2ª compagnia.

Embaiè Ailù, buluc basci del LVI battaglione coloniale, 2ª compagnia.

Mariè Teferi, uachil del LVI battaglione coloniale.

Menghescià Burrù, buluc basci del LVI battaglione coloniale.

Mohamed ben Amor 2°, sciumbasci (4841) della 21ª batteria someggiata coloniale.

Mohamed Said Ussen, muntaz del LVI battaglione coloniale.

Mongustù Cassa, muntaz del LVI battaglione coloniale.

Tucuiè Aghidan, muntaz del LVI battaglione coloniale.

Tuccù Bahatà, uachil del LVI battaglione coloniale.

Zerè Adanon, uachil del LVI battaglione coloniale.

Zerium Mogos, muntaz del LVI battaglione coloniale.

Il R. decreto in data 1° novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1939, registro 1 Africa Italiana, foglio 395, deve essere rettificato come segue per quanto ha riferimento alla provincia di cui fa parte il comune di Revere luogo di nascita del caporale *Prandini Giuseppe* di Arturo e di Rossi Rosa, nato il 16 maggio 1914 a Revere (Mantova) anzichè (Rovigo).

Il R. decreto 7 aprile 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1938, registro 26 Africa Italiana, foglio n. 64, deve essere modificato come segue per quanto ha riferimento alla data del fatto d'arme che ha dato luogo al conferimento della medaglia di bronzo al valor militare al maresciallo *Galano Mauro*: Belet Uen, 19 settembre 1931 - Ual Ual, 4 dicembre 1934 - Gorrahei - Birgot - Hamanlei - Dagabur - Giggiga 1935-1936-XIV anzichè: Belet Uen 1931 - Ual Ual 4 dicembre 1934 - Gorrahei - Birgot - Hamanlei - Dagabur - Giggiga 1935-1936-XIV.

(2493)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 6 giugno 1940-XVIII, n. 776.

Modificazione al Regio decreto-legge 13 dicembre 1939-XVIII, n. 1805, concernente il censimento e la raccolta dei rottami e manufatti di rame.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1939-XVIII, n. 1805, convertito con modificazioni nella legge 16 maggio 1940-XVIII, n. 586, per il censimento e la raccolta di rottami e manufatti di rame;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo e Ministro per l'interno, di concerto coi Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono apportate le seguenti modificazioni al R. decreto-legge 13 dicembre 1939-XVIII, n. 1805, convertito con modifiche nella legge 16 maggio 1940-XVIII, n. 586, relativo al censimento ed alla raccolta dei rottami e dei manufatti di rame:

1) Nell'art. 3, le parole del secondo comma « Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra » sono sostituite dalle parole « Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra ».

2) L'art. 4 è abrogato e sostituito dal seguente:

« Con decreto del Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra può essere ordinata la consegna dei rottami e dei manufatti di rame denunciati dai detentori ai sensi dell'art. 1, nonchè quelli denunciati, ai sensi dell'art. 2, qualora l'uso industriale o commerciale o il pregio artistico non vengano riconosciuti.

« È data facoltà al Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra di emanare, con lo stesso decreto o con successivi, le norme che si rendano necessarie per la disciplina della raccolta dei rottami e dei manufatti di rame.

« La consegna può essere intimata con pubblici manifesti o con precetto personale a cura dei Comuni. I detentori sono tenuti all'immediata consegna dei materiali; questa viene richiesta ed eseguita, di massima, a domicilio ».

3) L'art. 5 è abrogato e sostituito dal seguente:

« L'« Ente distribuzione rottami » provvede, in ogni Comune, alla raccolta dei rottami e dei manufatti, ne rilascia ricevuta e ne paga immediatamente il prezzo, fissato come nel successivo art. 6.

« Comunica quindi al Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra la quantità totale del rame raccolto e ne cura il concentramento e la distribuzione ad enti o stabilimenti che saranno designati dallo stesso Sottosegretariato di Stato.

« I Comuni mettono a disposizione dell'Ente distribuzione rottami le denuncie ricevute e lo coadiuvano in tutto ciò che è necessario per facilitare le operazioni di accertamento e di raccolta ».

4) Gli articoli 7 ed 8 sono abrogati.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — DI REVEL — RICCI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 423, *foglio* 74. — MANCINI

REGIO DECRETO 11 aprile 1940-XVIII, n. 777.

Modificazione alla pianta organica della Regia scuola tecnica industriale di Vibo Valentia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, concernente il riordinamento dell'istruzione media tecnica, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 28 settembre 1933-XI, n. 2082, che approva la tabella organica della Regia scuola tecnica industriale di Vibo Valentia;

Considerata l'opportunità di modificare la tabella *B* annessa al Regio decreto già citato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A decorrere dal 16 ottobre 1940-XVIII il posto di vice segretario incaricato nella Regia scuola tecnica industriale di Vibo Valentia, previsto dalla tabella *B* annessa al R. decreto 28 settembre 1933-XI, n. 2082, è soppresso.

Dalla stessa data è istituito presso la Regia scuola suindicata il posto di segretario economo incaricato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL — BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *luglio* 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 423, *foglio* 46. — MANCINI

REGIO DECRETO 6 maggio 1940-XVIII, n. 778.

Deroga al limite di età nei riguardi degli avventizi per partecipare a concorsi banditi dal Ministero dei lavori pubblici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico del personale dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Ritenuta l'opportunità che nei pubblici concorsi banditi e da bandire presso l'Amministrazione dei lavori pubblici entro il 31 dicembre 1940-XIX si prescinda dai limiti di età fissati per l'ammissione ai concorsi stessi nei confronti del personale avventizio delle Amministrazioni dello Stato che trovisi in servizio ininterotto da almeno due anni alla data di pubblicazione dei relativi bandi di concorso;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Visto l'art. 11 del R. decreto-legge 4 febbraio 1937-XV, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, e del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nei pubblici concorsi banditi e da bandire entro il 31 dicembre 1940-XIX presso l'Amministrazione dei lavori pubblici, si prescinde dai limiti di età fissati per l'ammissione ai concorsi stessi, nei confronti del personale avventizio delle Amministrazioni dello Stato (comprese quelle aventi ordinamento autonomo) che abbia prestato servizio ininterrotto da oltre due anni alla data di pubblicazione dei relativi bandi di concorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SERENA — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 423, *foglio* 62. — MANCINI

REGIO DECRETO 8 giugno 1940-XVIII, n. 779.

Enti non statali ai quali è mantenuta l'autorizzazione ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2 della legge 16 novembre 1939-XVIII, n. 1889;
Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le autorizzazioni in precedenza concesse per l'assunzione da parte dell'Avvocatura dello Stato della rappresentanza e difesa di Amministrazioni non statali sono tenute ferme nei confronti delle Amministrazioni e degli Enti seguenti sottoposti alla tutela o vigilanza dei Ministeri per ciascuno indicati.

Ministero della Casa della Maestà il Re Imperatore:

1 - Amministrazione della Lista Civile.
2 - Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

3 - Istituto centrale di statistica.
4 - Consiglio nazionale delle ricerche.
5 - Ente autonomo Esposizione universale di Roma.
6 - Gioventù italiana del Littorio.

Ministero dell'interno:

7 - Amministrazioni provinciali per i servizi di accasermamento dei Corpi di polizia e dei Reali carabinieri.
8 - Associazione italiana della Croce Rossa.
9 - Unione fascista per le famiglie numerose.
10 - Istituzioni pubbliche di beneficenza, nelle cause di azione popolare.

Ministero dell'Africa italiana:

11 - Amministrazione dei beni « Auqaf ».
12 - Ente Mostra triennale delle Terre italiane d'oltremare.

Ministero delle finanze:

13 - Ente di gestione e liquidazione immobiliare.
14 - Istituto poligrafico dello Stato.
15 - Istituto per la ricostruzione industriale.

Ministero della guerra:

16 - Unione nazionale protezione antiaerea.

Ministero dell'educazione nazionale:

17 - Regi istituti d'istruzione superiore.
18 - Reale Accademia d'Italia.
19 - Reali accademie e Regi istituti di cultura scientifica, letteraria ed artistica e fondazioni dipendenti.
20 - Regio istituto di belle arti delle Marche in Urbino.
21 - Regi istituti d'istruzione industriale.
22 - Regie scuole industriali e commerciali.
23 - Regi convitti nazionali.
24 - Regi educandati.

Ministero dei lavori pubblici:

25 - Ente autonomo dell'Acquedotto pugliese.

Ministero dell'agricoltura e foreste:

26 - Regie stazioni sperimentali agrarie.
27 - Depositi cavalli stalloni.
28 - Consorzi provinciali granari in liquidazione.

Ministero delle comunicazioni:

29 - Registro italiano navale.
30 - Opera di previdenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato.
31 - Istituto di assicurazione e previdenza per i titolari degli uffici secondari, per i ricevitori postali e telegrafici e per gli agenti rurali.

Ministero per gli scambi e le valute:

32 - Istituto nazionale per i cambi con l'estero.
33 - Istituto nazionale fascista per il commercio estero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 423, *foglio* 47. — MANCINI

REGIO DECRETO 10 giugno 1940-XVIII, n. 780.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Monza nel Monte di credito su pegno di Milano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione della legge predetta;
Vedute le deliberazioni prese in data 11 luglio 1939-XVII dal Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Milano, e in data 2 novembre 1939-XVIII e 21 febbraio 1940-XVIII dal commissario per la temporanea amministrazione del Monte di credito su pegno di Monza, in ordine alla progettata incorporazione di quest'ultima azienda nella prima;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Monte di credito su pegno di Monza è incorporato nel Monte di credito su pegno di Milano, con le modalità che saranno approvate con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, a norma dell'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 423, *foglio* 48. — MANCINI

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII, n. 781.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero del SS.mo Rosario, con sede in Marino (Roma).

N. 781. R. decreto 4 aprile 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero del SS.mo Rosario, con sede in Marino (Roma), e viene autorizzato il trasferimento a favore del medesimo di immobili del valore dichiarato di L. 205.000 da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1940-XVIII

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII, n. 782.
Riconoscimento della personalità giuridica della Badia di Valvisciolo, in Valvisciolo di Sermoneta (Littoria).

N. 782. R. decreto 4 aprile 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Badia di Valvisciolo, in Valvisciolo di Sermoneta (Littoria) e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Congregazione del Sacro Ordine Cisterciense con sede in Casamari (Veroli) di immobili del complessivo valore accertato di L. 244.174.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1940-XVIII

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII, n. 783.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero Domenicano di San Vincenzo in Prato (Firenze).

N. 783. R. decreto 4 aprile 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero Domenicano di San Vincenzo, in Prato (Firenze) e viene autorizzato il trasferimento a favore del medesimo di immobili del valore dichiarato di L. 150.000 da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *giugno* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 8 aprile 1940-XVIII, n. 784.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Pietro Fedele », con sede in Roccamonfina (Napoli).

N. 784. R. decreto 8 aprile 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Pietro Fedele », con sede in Roccamonfina (Napoli), viene eretto in ente morale sotto l'amministrazione dell'Ente comunale di assistenza e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1940-XVIII

REGIO DECRETO 6 maggio 1940-XVIII, n. 785.
Modificazione del numero dei giorni fissati nella tabella B annessa al R. decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, per la sede di Lourenço Marques.

N. 785. R. decreto 6 maggio 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il numero dei giorni fissati nella tabella *B* annessa al R. decreto-legge 26 febbraio 1934, n. 425, per la sede di Lourenço Marques viene elevato da 36 a 44 giorni.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1940 XVIII

REGIO DECRETO 10 giugno 1940-XVIII.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Putignone » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 21 maggio 1940-XVIII con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo « Putignone » riportato nel vigente catasto rustico del comune di Foggia in testa alla ditta: 1) Scarnecchia Colomba fu Matteo usufruttuaria e Di Loreto Pasquale di Ettore proprietario, al foglio di mappa 141, porticella 13 (fabbricato rurale con la corte n. 9 e con diritto alla corte n. 16), per la superficie complessiva di ettari 0.16.36; 2) in testa alla ditta Di Loreto Pasquale di Ettore per 3/6, Bruno Maria fu Antonio per 2/6; Bevilacqua Giuseppe di Antonio per 1/6 e Scarnecchia Colomba fu Matteo usufruttuaria, in parte, al foglio di mappa 141, particelle 1,8 (corte unita al n. 10) o (fabbricato rurale con la corte n. 8), 15 (fabbricato rurale con diritto alla corte n. 16), per la superficie complessiva di Ha. 133.34.53 e l'imponibile di L. 3.997,27; 3) in testa alla ditta Bevilacqua Giuseppe fu Ortensio e Di Loreto Pasquale di Ettore, al foglio di mappa 141, particella 2 (fabbricato rurale con diritto alla corte nn. 16, 11

e 14), per la superficie complessiva di Ha. 0.08.83. La superficie complessiva del fondo è di Ha. 183.59.72 e l'imponibile è di L. 3.927,27.

Tale fondo confina: con la proprietà di Alfredo e Maria Berlingieri con la nazionale Foggia-Napoli, con la proprietà di D'Avalos Carlo, con la proprietà della signora Crisci Angelina e con altri terreni di proprietà di Berlingieri Alfredo e figlia Lucia.

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 6 giugno 1940-XVIII e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Putignone » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 260.000 (duecentosessantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1940-XVIII
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 345. — D'ELIA

(2558)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1940-XVIII.

Modificazione al decreto Ministeriale 10 settembre 1938 relativo alla indennità di alloggio per gli ufficiali dei carabinieri Reali.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 3 agosto 1928, n. 1886, che regola la materia delle indennità di alloggio per gli ufficiali dei carabinieri Reali;

Visti i decreti Ministeriali 10 settembre 1928, 29 gennaio 1929, 31 marzo 1930, 20 novembre 1931, 26 gennaio 1935 e 19 luglio 1939 per l'esecuzione di detto Regio decreto;

Decreta:

Art. 1.

L'allegato *A*) di cui all'art. 3 del decreto Ministeriale 10 settembre 1928 è modificato come appresso:

« Dalle sedi della categoria *D* è soppressa la sede di Cittanova ed aggiunta quella di Taurianova ».

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la sua registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1940-XVIII

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

p. *Il Ministro per l'interno*
BUFFARINI

(2561)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1940-XVIII.

Approvazione della concentrazione dell'esercizio assicurativo italiano della Compagnia inglese di assicurazione « Norwich Union Fire Insurance Society Ltd. » nelle Compagnie italiane di assicurazione « Fondiaria Incendio » e « Fondiaria Infortuni » in Firenze.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato col R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63;

Visto il R. decreto-legge 13 luglio 1933, n. 1059, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 521, recante norme sul concentramento e sulla liquidazione delle imprese di assicurazioni;

Considerato che le Compagnie italiane di assicurazioni « Fondiaria Incendio » e « Fondiaria Infortuni » ambedue con sede in Firenze, e la Compagnia inglese di assicurazione « Norwich Union Fire Insurance Society Ltd. » avente sede in Norwich (Inghilterra) e rappresentanza generale per il Regno in Genova, hanno deliberato di addivenire alla concentrazione dell'esercizio assicurativo di quest'ultima col trasferimento di tutti i contratti di assicurazione formanti il suo portafoglio italiano alla « Fondiaria Incendio » ed alla « Fondiaria Infortuni », che si riservano di ripartire fra di loro, secondo i rami da ciascuno esercitati, l'apporto della Norwich;

Ritenuto che le Compagnie italiane di assicurazione predette dispongono di attività sufficienti a coprire le riserve premi e sinistri risultanti dalla concentrazione;

Vista la convenzione in data 14 maggio 1940-XVIII che fissa le modalità e le condizioni per l'esecuzione del deliberato concentramento;

Ritenuto che il corrispettivo dell'apporto, stabilito nella predetta convenzione, deve concorrere, insieme alle altre attività della « Norwich Union Fire Insurance Society » disponibili nel Regno, all'adempimento degli impegni che restano a carico della sua rappresentanza italiana;

Decreta:

Art. 1.

Sotto la condizione espressa nell'articolo seguente è approvata la concentrazione dell'esercizio assicurativo italiano della Compagnia inglese di assicurazione « Norwich Union

Fire Insurance Society » con sede in Norwich e rappresentanza generale per il Regno in Genova, nelle Compagnie italiane di assicurazione « Fondiaria Incendio » e « Fondiaria Infortuni », ambedue con sede in Firenze, ciascuna delle quali potrà assumere la parte del portafoglio relativa ai rami da essa esercitati.

Art. 2.

Il corrispettivo netto dell'apporto, che risulterà dovuto dalle Società concentratarie, a termini della succitata convenzione 14 maggio 1940-XVIII sarà destinato, insieme alle altre attività della « Norwich Union Fire Insurance Society » disponibili nel Regno, alla estinzione delle passività che restano a carico della sua rappresentanza.

Le Compagnie « Fondiaria Incendio » e « Fondiaria Infortuni » dovranno a tal uopo comunicare a questo Ministero le somme versate alla liquidazione della rappresentanza in conto del predetto corrispettivo, nonchè il definitivo ammontare di quest'ultimo risultante dagli accertamenti e dai conguagli previsti dalla convenzione di concentramento.

Roma, addì 30 maggio 1940-XVIII

p. *Il Ministro*: AMICUCCI

(2562)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1940-XVIII.

Sostituzione del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Calabria.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 2 febbraio 1939-XVII, n. 159, che ha convertito in legge con modificazioni il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1593, concernente la riforma della natura e dell'ordinamento dei Consorzi agrari;

Visto il proprio decreto 18 febbraio 1939-XVII, col quale veniva provveduto alla nomina del Consiglio di amministrazione del Consorzio agrario provinciale di Reggio Calabria;

Veduto il proprio decreto 13 dicembre 1939-XVIII, col quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio di amministrazione ed alla nomina del commissario del Consorzio medesimo nella persona dell'avv. Mario Linguiti;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla nomina di un vice commissario per l'amministrazione straordinaria del Consorzio stesso, per la temporanea sostituzione del commissario avv. Linguiti, richiamato alle armi;

Decreta:

Anacleto Mereu, direttore del Consorzio agrario provinciale di Catanzaro, è nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Reggio Calabria, per supplire il commissario avv. Mario Linguiti, richiamato alle armi.

La durata dell'incarico conferito al dott. Mereu è limitata al tempo per il quale il commissario suddetto sarà assente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 luglio 1940-XVIII

Il Ministro: TASSINARI

(2565)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA - UFFICIO IMPIANTI INDUSTRIALI.

Elenco n. 86 dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, dei Regi decreti 15 maggio 1933, n. 590, 12 aprile 1937, n. 841, e 5 febbraio 1940, n. 258.

I. — INDUSTRIA DEI SURROGATI DI CAFFÈ:

5601. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale le domande della Ditta Industria Nazionale del Surrogato, di Fantinel Ernesto, con sede in Mattuglie (Fiume), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Mattuglie, un impianto per la produzione di surrogato di caffè, non sono accolte.

5602. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Paolo Fabris - Tostatura Fiumana di Caffè, con sede in Fiume, intesa ad ottenere l'autorizzazione per adibire il proprio impianto in Fiume, per la torrefazione del caffè, anche alla produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5603. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.lli Turchini di Giovanni, con sede in Canfanaro (Pola), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Canfanaro un impianto per la produzione di surrogato di caffè, non è accolta.

5604. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda dei sigg. Crosara Gino e Rebustini Giacomo, residenti in Padova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Padova oppure in Chioggia (Venezia) un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5605. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Agostini Guido, con sede in S. Martino di Lupari (Padova) intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un impianto per la produzione di surrogati di caffè in S. Martino di Lupari, non è accolta.

5606. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Lazzaro Augusto, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'autorizzazione per produrre surrogati di caffè, presso l'impianto di torrefazione in Verona, della Ditta Nadali Wanda (succ. a Nadali Roberto), non è accolta.

5607. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Laboratori Profumi Mossi, con sede in Brescia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Verona un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5608. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Cotonificio Valle di Susa, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Rovigo, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5609. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Sacco Rina, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Torino, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5610. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Bragà Bruno, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Torino, un impianto per la produzione di surrogato di caffè, non è accolta.

5611. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Zovini Clementina vedova Bozzoni, con sede in Verbania (Novara), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Pallanza, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5612. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Rag. Vittorio Pirovano, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5613. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Guido Von Berger, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Milano, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5614. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Prodotti Marca Farfalla, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto per la produzione di surrogati di caffè, in Milano-Affori, non è accolta.

5615. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S A. Prodotti Mokasan, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria fabbrica di surrogati di caffè in Milano, non è accolta.

5616. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Industria Prodotti Torrefatti di Luciano Mazza, con sede in Sesto S. Giovanni (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5617. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Helvetia Fabbrica Surrogati di Caffè. Mostarda di Senape ed Affini, con sede in Varese, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto per la produzione di surrogati di caffè, in Varese, non è accolta.

5618. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta « Le Essenze Italiane » di Renato Nobili & C. con sede in Gallarate (Varese), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, presso la propria malteria in Gallarate, frazione di Cedrate, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5619. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Borsa Vittorio fu Luigi, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per dedicarsi alla produzione di surrogati di caffè, utilizzando il macchinario per la torrefazione del caffè, della ditta Torrefazione Lombarda in Bergamo, non è accolta.

5620. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Sommariva Giovanni Guido, con sede in Bergamo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in provincia di Bergamo, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5621. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Butini Alberto, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nuovo macchinario nella propria torrefazione del caffè in Genova, allo scopo di dedicarsi alla produzione di surrogati del caffè, non è accolta.

5622. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Raimondo Lombardo, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Genova, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5623. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda del Laboratorio Farmaceutico Industriale Quilico, con sede in La Spezia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in La Spezia, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5624. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Beiso Francesco, con sede in Oneglia (Imperia), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Oneglia un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5625. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Industria Emiliana « Mokadoro », con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bologna un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5626. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Marullo Francesco & Cipiello Giovanni, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bologna un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5627. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Raimondo Grisoni & Giovanni Tura, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bologna un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5628. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Crostini Guido, con sede in Modena, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Modena un impianto per la produzione di surrogato di caffè, non è accolta.

5629. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Surrogato Elettra di Fattori Marta, con sede in Modena, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Modena un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5630. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Gatti Ulisse, con sede in Parma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Parma, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5631. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Corrado & Giacinto Carapelli, con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Firenze-Rifredi un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5632. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.A.S.C.A. di Dante Bruschi, con sede in Arezzo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Arezzo, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5633. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Dott. Valentino Bruchi, con sede in Siena, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Siena, un impianto per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5634. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Calef Terni & C. con sede in Senigallia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per adibire il proprio impianto per la torrefazione del caffè in Ancona, anche per la produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5635. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Alfredo Antolini, con sede in Macerata, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nuovo macchinario presso la propria torrefazione di caffè, in Macerata, al fine di dedicarsi anche alla produzione di surrogati di caffè, non è accolta.

5636. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Max Alberto Contini, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Roma, un impianto per la produzione di surrogato di caffè, non è accolta.

5637. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Aloisi Luigi, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per riattivare in Roma, una fabbrica per la produzione del surrogato di caffè, non è accolta.

5638. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda dei sigg Francesco Saraceni e Lodovico Stagni, con sede in Ronciglione (Viterbo), intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Ronciglione un impianto già installato per la produzione di surrogato di caffè, non è accolta

5639. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Capobianchi & Tiberini, con sede in Bari, intesa ad ottenere l'autorizzazione per adibire il proprio impianto di torrefazione di caffè, anche per l'ottenimento di surrogato di caffè, non è accolta

5640 — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta del sig. Paolo Ottomano, titolare della Ditta « Murgia » con sede in Bari, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bari, un nuovo impianto per surrogato di caffè, macinato ed in grani, non è accolta.

5641. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Miceli Vito « Industria Siciliana Surrogati Affini » con sede in Palermo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Palermo, un impianto per la fabbricazione di surrogato di caffè non è accolta

5642. — Decreto Ministeriale 17 giugno 1940-XVIII, col quale la Ditta Caffè Vacca di Lay Chiara, Ved. Vacca, con sede in Cagliari, è autorizzata ad esercire, in Cagliari, un vecchio impianto, già proprietà della ditta ed esistente in altra località, per la produzione di surrogato di caffè.

II. — INDUSTRIA DEI COLORI, VERNICI, ED AFFINI:

5643. — Decreto Ministeriale 21 giugno 1940-XVIII, col quale la Ditta Iavicoli Giovanni fu Angelo, con sede in Roma, è autorizzata ad esercire in Roma, un impianto per la produzione di vernici antiacide, antiruggine e ignifughe.

III. — INDUSTRIE DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLE RESINE SINTETICHE:

5644. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Italiana della Cheratina, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano, un impianto per la preparazione di materie plastiche succedanee del corno, non è accolta.

IV. — INDUSTRIA DEI GRASSI ED AFFINI:

5645. — Decreto Ministeriale 11 giugno 1940-XVIII, col quale la domando della S. A. Macellai e Affini « S.A.MA. » con sede in Parma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Parma, uno stabilimento di colatura di grasso animale, non è accolta.

V. — INDUSTRIA DELL'ALCOL DI 1ª CATEGORIA:

5646. — Decreto Ministeriale 11 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. Industria Lavorazione Prodotti Agricoli « S.I.L.P.A. » con sede a Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, presso la propria fabbrica di conserve di pomodoro in Sorbolo (Parma), uno stabilimento per la produzione di alcol, di succhi gassati per bibite, di succhi concentrati per sciroppi e marmellata e di cellulosa, partendo come materia prima da sorgo zuccherino, non è accolta.

VI. — INDUSTRIA DEL GAS ILLUMINANTE:

5647. — Decreto Ministeriale 17 giugno 1940-XVIII, col quale la « Amministrazione Civica di Monza » è autorizzata ad esercire nella propria officina del gas di Monza, attualmente gestita dalla Società Monzese Industria Gas, altri due forni per la distillazione del carbone fossile.

VII. — INDUSTRIA DEI MEZZI MECCANICI DI TRASPORTO:

5648. — Decreto Ministeriale 21 giugno 1940-XVIII, col quale la Ditta Ing. Ulisse Bubba Officina Meccanica, con sede in Bottofreno (Piacenza), è autorizzata ad esercire una officina meccanica per la costruzione di pezzi di trattori agricoli e per il montaggio e collaudo di questi.

VIII. — INDUSTRIA DELLA SIDERURGIA E DELLA METALLURGIA:

5649. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Fratelli Fantini, con sede in Cesena, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Cesena un impianto per il taglio e l'utilizzazione delle rotaie, non è accolta.

IX. — INDUSTRIA DEL VETRO E DEL QUARZO

5650. — Decreto Ministeriale 17 giugno 1940-XVIII, col quale la Ditta Verginelli Iolo, con sede in Roma, è autorizzata a riattivare, in Roma un laboratorio per la lavorazione del vetro per apparecchi scientifici ed insegne luminose al neon ed argon.

5651. — Decreto Ministeriale 27 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Abrasivi Flessibili di Liprandi Giuseppe, con sede in Alessandria, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Alessandria, un impianto per la produzione di abrasivi flessibili, non è accolta.

X. — INDUSTRIA PER LA FABBRICAZIONE DELLE CALZE

5652. — Decreto Ministeriale 17 giugno 1940-XVIII, col quale la S. A. Calzificio Amedeo De Nardi, con sede in Conegliano Veneto (Treviso) è autorizzata ad installare, nel proprio stabilimento di Conegliano Veneto, una macchina per mercerizzare filati una garzatrice e diciotto nuove macchine circolari per calze da uomo, in sostituzione di altrettante macchine del genere di vecchio tipo ivi esistenti.

5653. — Decreto Ministeriale 11 giugno 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Calzificio Renato Fontana, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Milano un calzificio con macchine circolari, non è accolta.

XI. — INDUSTRIA PER LA FABBRICAZIONE DI TESSUTI IMPERMEABILIZZATI:

5654. — Decreto Ministeriale 17 giugno 1940-XVIII, col quale la S. A. Jutificio di Terni, con sede in Roma, è autorizzato ad allestire, presso il proprio stabilimento di Terni, un impianto per la impermeabilizzazione della tela di ginestra, mediante la installazione di una macchina impregnatrice.

(2557)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Aidone la donazione di un appezzamento di terreno.

Con decreto del 25 giugno 1940-XVIII, il Ministro Segretario di Stato per le corporazioni ha autorizzato la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare, dal comune di Aidone (Enna) la donazione di mq. 2.000 di terreno comunale per costruirvi un posto di ristoro e ricovero pei mietitori.

(2551)

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di S. Cataldo la donazione di un appezzamento di terreno.

Con decreto 26 giugno 1940-XVIII del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni è stata autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di S. Cataldo (Caltanissetta) la donazione di un appezzamento di terreno per la costruzione di un posto di ricovero pei mietitori.

(2552)

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Manduria la donazione di un appezzamento di terreno.

Con decreto in data 23 giugno 1940-XVIII del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni è stata autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Manduria (Taranto) la donazione di mq. 1.500 di terreno per costruirvi un posto di ricovero per mietitori.

(2553)

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di S. Caterina Villarmosa la donazione di un appezzamento di terreno.

Con decreto in data 25 giugno 1940-XVIII del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni è stata autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno comunale, sito in comune di S. Caterina Villarmosa, da adibire per la costruzione di un posto di ricovero pei mietitori.

(2554)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 9 luglio 1940-XVIII - N. 152

	Cambio di Clearing	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	449 —
Argentina (Peso carta)	—	4,20
Belgio (Belgas)	—	—
Boemia-Moravia (Corona)	65,70	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	14,31	—
Islanda	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	44,90
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	—	—
Olanda (Fiorino)	—	—
Polonia (Zloty)	—	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7395
Romania (Leu). conto globale	13,9431	—
Romania (Leu). id. speciale	12,1212	—
Romania (Leu). id. A	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,70	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,72
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,852	—

Rendita 3,50 % (1906)	73,725
Id. 3,50 % (1902)	72,10
Id. 3,00 % Lordo	50,70
Id. 5 % (1935)	92,375
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,35
Id. Id. 5 % (1936)	93,325
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92,775
Buoni novennali 5 % scadenza 1941	100,025
Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	94 —
Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	93,975
Id. Id. 5 % - Id. 1944	96,60
Id. Id. 5 % - Id. 1949	93,525

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 8
dal 16 al 30 aprile 1940-XVIII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Asti	Robella	B	—	1
Bari	Bari	B	—	1
Id.	S. Michele di Bari	Cap	—	1
Belluno	Trichiana	B	—	1
Brescia	Poncarale	B	—	1
Brindisi	Mesagne	B	1	—
Catanzaro	Strongoli	B	—	1
Frosinone	Sora	B	—	1
Gorizia	Piezzo	B	—	1
Modena	Bomporto	B	—	1
Id.	San Cesario	B	—	1
Novara	Casalbeltrame	B	—	1
Id.	Galliate	B	—	1
Pescara	Moscufo	O	1	—
Piacenza	Lugagnano	B	1	—
Rieti	Montebuono	B	—	1
Salerno	Tramonti	B	1	—
Id.	Valva	B	1	—
			5	13
	Carbonchio sintomatico.			
Cagliari	Villacidro	B	—	1
Campobasso	Montenero di Bisaccia	B	—	1
Nuoro	Gavoi	B	—	1
Sassari	Monti	B	1	—
Viterbo	Tuscania	B	—	1
			1	4
	Afta epizootica.			
Alessandria	Alessandria	B	6	1
Id.	Alluvioni Cambiò	B	—	3
Id.	Brignano Frascata	B	—	2
Id.	Cabella Ligure	B	—	2
Id.	Carbonara Scrivia	B	2	—
Id.	Casale Monferrato	B	2	—
Id.	Cassine	B	2	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	—	1
Id.	Garbagna	B	—	2
Id.	Oviglio	B	—	1
Id.	Rocca Grimalda	B	1	—
Id.	Rocchetta Ligure	B	—	2
Id.	Ricaldone	B	1	—
Id.	Sala	B	3	5
Id.	San Salvatore Monferr.	B	1	1
Id.	Sardigliano	B	4	—
Id.	Tortona	B	3	4
Id.	Villaverina	B	1	—
Aosta	Albiano d'Ivrea	B	—	2
Id.	Bairo Torre	B	1	1
Id.	Borgomasino	B	1	—
Id.	Castel Verres	B	3	—
Id.	Cuorgnè	B	—	3
	Segue: Afta epizootica			
Aosta	Fiorano Canavese	B	1	1
Id.	Mazzè	B	—	10
Id.	Pedanea	B	3	—
Id.	S. Martino Canavese	B	—	1
Id.	Strambino Romano	B	—	—
Id.	Vestignè	B	—	16
Id.	Vistrorio	B	2	2
Apuania	Apuania	B	—	3
Id.	Fosdinovo	B	—	1
Arezzo	S. Giovanni Valdarno	B	1	—
Asti	Aramengo	B	1	4
Id.	Albugnano	B	—	1
Id.	Asti	B	4	3
Id.	Belveglio	B	—	1
Id.	Cisterna	B	—	3
Id.	Castell'Annone	B	—	1
Id.	Galliano	B	1	1
Id.	Calosso	B	—	1
Id.	Cerro Tanaro	B	—	1
Id.	Cocconato	B	—	1
Id.	Cortanze	B	—	2
Id.	Frinco	B	3	1
Id.	Montiglio	B	1	3
Id.	Montegrosso	B	—	1
Id.	Piea	B	—	1
Id.	Portacomaro	B	—	2
Id.	Piovà Massaia	B	—	1
Id.	Quaranti	B	—	1
Id.	Rocca d'Arazzo	B	—	2
Id.	Rocchetta Tanaro	B	—	1
Id.	S. Damiano d'Asti	B	3	1
Id.	Scadeluzza	B	1	1
Id.	Tigliole	B	—	1
Bari	Andria	B	7	—
Id.	Corato	B	16	1
Belluno	Cesio Maggiore	B	3	—
Id.	Gasaldo	B	1	—
Id.	Feltre	B	4	—
Id.	Limana	B	1	—
Id.	Santa Giustina	B	8	—
Id.	Seren del Grappa	B	8	2
Id.	Trichiana	B	7	—
Bergamo	Pariano	B	—	2
Id.	Bolgare	B	—	1
Id.	Bottanuco	B	—	2
Id.	Caravaggio	B	1	1
Id.	Carobbio Angeli	B	—	1
Id.	Casirate d'Adda	B	—	2
Id.	Centrisola	B	1	1
Id.	Costa Monticelli	B	3	1
Id.	Fara d'Adda	B	—	1
Id.	Ghisalba	B	—	1
Id.	Marna	B	2	1
Id.	Presezzo	B	—	2
Id.	Pumenengo	B	—	1
Id.	Riviera d'Adda	B	1	3
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Spinone dei Castelli	B	—	1
Id.	Stezzano	B	1	—
Id.	Torre Pallavicina	B	—	1
Id.	Trescore Balneario	B	—	4
Id.	Urgnano	B	—	1
Bologna	Bologna	B	1	1
Id.	Castenaso	B	1	1
Id.	Castelmaggiore	B	1	—
Id.	Crespellano	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	3	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica.*			
Bologna	Budrio	B	2	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Persiceto	B	1	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Id.	Imola	B	1	1
Id.	Castel d'Aiano	B	1	—
Id.	Marzabotto	B	—	2
Id.	S. Giorgio di Piano	B	—	2
Id.	Azzano Emilia	B	—	1
Id.	Gaggio Montano	B	—	2
Id.	Medicina	B	—	2
Bolzano	Appiano	B	1	—
Id.	Renon	B	—	1
Id.	Ortisei	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	—
Id.	Berlingo	B	—	1
Id.	Borgosatollo	B	—	2
Id.	Brescia	B	1	1
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Calvisano	B	2	—
Id.	Castrezzato	B	1	1
Id.	Chiari	B	1	3
Id.	Cigole	B	4	11
Id.	Cologne	B	2	—
Id.	Desenzano	B	1	—
Id.	Esine	B	1	—
Id.	Ghedi	B	1	—
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Manerba	B	1	—
Id.	Marone	B	—	1
Id.	Muscoline	B	1	1
Id.	Badenghe	B	1	—
Id.	Paderno Franciacorta	B	—	1
Id.	Pontoglio	B	—	1
Id.	Pralboino	B	—	1
Id.	Rovato	B	1	—
Id.	Rudiano	B	1	—
Id.	Seniga	B	—	1
Id.	Travagliato	B	1	1
Id.	Trenzano	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	1	—
Id.	Zone	B	—	1
Catanzaro	Catanzaro	B	2	—
Como	Abbadia	B	3	1
Id.	Cabiate	B	—	2
Id.	Cantù	B	1	—
Id.	Casiglione	B	3	—
Id.	Cernusco	B	—	4
Id.	Como	B	—	1
Id.	Costa Masnaga	B	—	2
Id.	Eupilio	B	1	—
Id.	Gravedona	B	1	—
Id.	Gera Lario	B	—	1
Id.	Inverigo	B	3	2
Id.	Lurago d'Erba	B	—	2
Id.	Lambrugo	B	—	5
Id.	Lurate Caccivio	B	—	1
Id.	Mandello Lario	B	1	—
Id.	Margno	B	6	1
Id.	Oggiono	B	1	—
Id.	Oliveto Lario	B	—	1
Id.	Orsenigo	B	—	1
Id.	Pasturo	B	—	1
Id.	Pusiano	B	—	1
Id.	Valmorea	B	1	—
Cremona	Acquanegra Cremonese	B	1	—
Id.	Cappella de' Picenardi	B	1	—
Cremona	Casalmaggiore	B	1	—
Id.	Cella Dati	B	—	1
Id.	Cremona	B	—	1
Id.	Grontardo	B	—	1
Id.	Piadena	B	1	—
Id.	Pieve S. Giacomo	B	1	—
Id.	Ripalta Cremasca	B	—	1
Id.	Scandolara Ripa d'Oglio	B	1	1
Id.	Ticengo	B	1	—
Id.	Vescovato	B	1	—
Cuneo	Alba	B	4	1
Id.	Bagnolo	B	—	1
Id.	Briaglia	B	1	—
Id.	Briga Marittima	B	1	—
Id.	Busca	B	5	2
Id.	Carrù	B	2	—
Id.	Cavallermaggiore	B	1	—
Id.	Costigliole Saluzzo	B	2	—
Id.	Dronero	B	—	2
Id.	Fossano	B	1	3
Id.	Marene	B	1	2
Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Paesana	B	—	1
Id.	Priacca	B	2	—
Id.	Racconigi	B	1	2
Id.	Revello	B	4	8
Id.	Saluzzo	B	—	1
Id.	Santo Stefano Roero	B	—	1
Id.	Savigliano	B	1	4
Id.	Villafalletto	B	—	1
Id.	Villa San Costanzo	B	1	2
Id.	Vinadio	B	3	—
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Fiume	Villa del Nevoso	B	2	3
Genova	Campoligure	B	—	3
Id.	Davagna	B	7	—
Id.	Genova	B	16	6
Id.	Lavagna	B	6	—
Id.	Masone	B	—	2
Id.	Mignanego	B	2	—
Id.	Moconesi	B	1	—
Id.	Ronco Scrivia	B	—	8
Id.	Savignone	B	1	1
Id.	San Colombano	B	5	—
Id.	Santa Margherita	B	—	1
Id.	Serra Riccò	B	—	1
Id.	Uscio	B	—	3
Imperia	Borghetto di Arroscia	B	1	—
Id.	Rezzo	B	—	1
La Spezia	Ameglia	B	—	3
Id.	Sarzana	B	—	2
Lecce	Nardò	B	—	1
Livorno	Cecina	B	—	1
Id.	Collesalvetti	B	2	—
Lucca	Lucca	B	1	—
Id.	Montecarlo	B	—	1
Milano	Abbiategrasso	B	1	1
Id.	Besana in Brianza	B	2	—
Id.	Biassono	B	—	1
Id.	Bussero	B	1	—
Id.	Castano Primo	B	1	—
Id.	Cusago	B	—	1
Id.	Gaggiano	B	1	—
Id.	Gessate	B	1	—
Id.	Lainate	B	—	1
Id.	Lioraga	B	—	1
Id.	Mairago	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Milano	Milano	B	2	1
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	Roncello	B	—	1
Id.	Seveso	B	—	1
Modena	Campogalliano	B	—	5
Id.	Carpi	B	1	15
Id.	Castelfranco	B	—	1
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Cavezzo	B	—	2
Id.	Fiorano	B	—	1
Id.	Medolla	B	—	2
Id.	Modena	B	1	5
Id.	Monfestino	B	—	1
Id.	Novi di Modena	B	1	—
Id.	Pavullo	B	2	1
Id.	San Cesario	B	1	—
Id.	San Felice	B	1	—
Id.	Zocca	B	1	—
Novara	Novara	B	1	—
Id.	Agrate Conturbia	B	2	1
Id.	Barengo	B	1	—
Id.	Borgomanero	B	1	—
Id.	Castelletto Sopra Ticino	B	1	—
Id.	Cavaglio d'Agogna	B	1	—
Id.	Crodo	B	—	1
Id.	Gattico	B	2	—
Id.	Mezzomerico	B	—	1
Id.	Montecrestese	B	—	2
Id.	Oleggio	B	—	2
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Padova	Albignasego	B	2	—
Id.	Arre	B	1	—
Id.	Cadoneghe	B	2	—
Id.	Campodoro	B	—	1
Id.	Candiana	B	2	—
Id.	Carceri	B	1	—
Id.	Carmignano	B	16	—
Id.	Cittadella	B	1	—
Id.	Cartarolo	B	—	1
Id.	Fontaniva	B	—	1
Id.	Gazzo	B	9	4
Id.	Grantorto	B	12	2
Id.	Granze	B	1	—
Id.	Mestrino	B	4	1
Id.	Ospedaletto	B	1	—
Id.	Padova	B	1	2
Id.	Piacenza d'Adige	B	1	—
Id.	Piazzola sul Brenta	B	2	—
Id.	Piombino Dese	B	2	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	Rubano	B	1	—
Id.	Saletto	B	7	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	2	—
Id.	San Giorgio in Bosco	B	1	—
Id.	San Martino di Lupari	B	1	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	2	—
Id.	Santa Margherita d'Adige	B	1	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	1	—
Id.	Tombolo	B	1	—
Id.	Veggiano	B	1	—
Id.	Vigonza	B	4	—
Id.	Villa del Colle	B	4	1
Id.	Villafranca Padovana	B	1	—
Parma	Calestano	B	4	—
Id.	Collecchio	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Parma	Colorno	B	—	1
Id.	Corniglio	B	2	5
Id.	Felino	B	—	2
Id.	Fidenza	B	—	2
Id.	Fontanellato	B	2	—
Id.	Fontevivo	B	1	—
Id.	Fornovo di Taro	B	5	9
Id.	Golese	B	—	1
Id.	Langhirano	B	3	2
Id.	Monchio delle Corti	B	—	1
Id.	Montechiarugolo	B	—	1
Id.	San Secondo Parmense	B	1	—
Id.	Solignano	B	1	1
Id.	Terenzo	B	5	3
Id	Varano de' Melegari	B	—	1
Pavia	Bereguardo	B	—	1
Id.	Borgo Priolo	B	—	1
Id.	Bressana Bottarone	B	1	1
Id.	Casatisma	B	—	1
Id.	Casei Gerola	B	1	—
Id.	Corana	B	1	—
Id.	Corvino S. Quirico	B	—	2
Id.	Dorno	B	—	2
Id.	Frascarolo	B	—	1
Id.	Gambarana	B	—	3
Id.	Gambolò	B	1	—
Id.	Godiasco	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	—	1
Id.	Langosco	B	—	2
Id.	Montalto Pavese	B	—	3
Id.	Monticelli	B	—	1
Id.	Pancarana	B	1	1
Id.	Pieve del Cairo	B	1	4
Id.	Pizzale	B	1	—
Id.	Pontenizza	B	—	1
Id..	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Robbio	B	1	—
Id.	Robecco	B	—	2
Id.	Silvano Pietra	B	—	2
Id.	Val di Nizza	B	—	1
Id.	Vidigulfo	B	—	1
Id.	Vigevano	B	2	2
Id.	Villàbiscossi	B	—	1
Id.	Voghera	B	2	1
Id	Zerbolò	B	—	1
Perugia	Perugia	B	1	—
Piacenza	Agazzano	B	2	—
Id.	Bobbio	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	1	—
Id.	Caorso	B	2	1
Id.	Castelvetro Piacentino	B	1	—
Id.	Castel S. Giovanni	B	3	—
Id.	Gragnano	B	7	1
Id.	Potenzano	B	—	1
Pisa	Fauglia	B	—	1
Id.	Pisa	B	1	1
Pistoia	Montecatini Terme	B	—	1
Id.	Pescia	B	—	1
Id.	Uzzano	B	—	1
Ravenna	Lugo	B	1	—
Id.	Conselice	B	1	—
Id.	Massa Lombarda	B	1	—
Id.	Fusignano	B	—	1
Id	Bagnacavallo	B	—	1
Reggio Emilia	Rubiera	B	—	2
Id.	Correggio	B	—	2
Id.	Novellara	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica			
Reggio Emilia	Reggio Emilia	B	—	1
Id.	Gattatico	B		1
Id.	Bagnolo	B	—	2
Id.	Ramiseto	B	—	1
Id.	Fabbrico	B	—	1
Rieti	Rieti	B	1	1
Roma	Roma	B	1	2
Rovigo	Ceregnano	B	1	—
Id.	Rovigo	B	—	1
Sassari	San Gavino	B	—	1
Siracusa	Buscemi	B	—	2
Id.	Carlentini	B O	3	—
Id.	Cassaro	B	1	—
Id.	Melilli	B O	2	—
Id.	Palazzolo Acreide	B O	6	—
Id.	Siracusa	B O	1	1
Terni	Amelia	B O	4	—
Id.	Narni	B O	1	—
Id.	Terni	B	1	—
Torino	None	B	1	—
Id.	Pecetto	B	1	—
Id.	Moncalieri	B	4	2
Id.	Torino	B	2	—
Id.	Chieri	B	1	—
Id.	Gassino	B	1	—
Id.	Pancalieri	B	2	—
Id.	Leini	B	3	3
Id.	Castagnole Piemonte	B	1	—
Id.	Verolengo	B	1	—
Id.	Rubiana	B	1	—
Id.	Cumiana	B	1	1
Id.	Pinerolo	B	4	—
Id.	Brusasca Cavagnolo	B	1	—
Id.	Poirino	B	3	1
Id.	Riva presso Chieri	B	1	—
Id.	Carmagnola	B	1	—
Id.	Valdella Torre	B	1	—
Id.	La Loggia	B	—	1
Id.	Sciolze	B	—	1
Id.	Santena	B	—	1
Id.	Novalesa	B	—	1
Id.	Vilastellone	B	—	1
Id.	Airasca	B	—	1
Id.	Lauriano	B	—	1
Id.	Piossasco	B	—	2
Id.	Settimo Torinese	B	—	2
Id.	Castagneto Po	B	—	2
Id.	Scalenghe	B	—	1
Id.	S. Francesco al Campo	B	—	1
Id.	Cavour	B	—	1
Trieste	Fogliano di Monfalc.	B	—	1
Id.	Muggia	B	4	—
Id.	Trieste	B	1	—
Udine	Aviano	B	—	1
Id.	Chiusaforte	B	5	17
Id.	Dignano	B	—	5
Id.	Pasiano di Pordenone	B	—	1
Id.	San Quirino	B	2	4
Id.	Sedegliano	B	—	4
Varese	Angera	B	—	1
Id.	Besozzo	B	—	1
Id.	Bregano	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	1	—
Id.	Cairate	B	2	—
Id.	Casale Litta	B	1	—
Id.	Cassano Magnago	B	1	1
Id.	Gavirate	B	1	—
Varese	Gazzada	B	3	—
Id.	Gorla Minore	B	1	—
Id.	Luino	B	1	—
Id.	Oggiona con Santo Stefano	B	—	1
Id.	Porto Ceresio	B	1	1
Id.	Samarate	B	1	—
Id.	Saronno	B	1	—
Id.	Lumirago	B	1	—
Id.	Viggiù	B	1	—
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	—
Id.	Caorle	B	—	1
Id.	Dolo	B	—	2
Id.	Martellago	B	—	1
Id.	Meolo	B	—	1
Id.	Portoguaro	B	1	—
Id.	Pramaggiore	B	1	—
Id.	S. Michele al Tagliam.	B	1	—
Id.	Venezia	B	1	3
Verona	Arcole	B	—	1
Id.	Bevilacqua Boschi	B	1	—
Id.	Bovolone	B	1	—
Id.	Bussolengo	B	1	1
Id.	Caldiere	B	1	—
Id.	Castelnuovo di Verona	B	1	—
Id.	Cerea	B	1	—
Id.	Gazzo Veronese	B	—	1
Id.	Isola Rizza	B	1	—
Id.	Oppeano	B	2	—
Id	Sant'Ambrogio di Valpolicella	B	1	2
Id.	Sanguinetto	B	—	1
Id	San Pietro di Morubio	B	1	—
Id.	Sona	B	2	—
Id	Verona	B	—	1
Vicenza	Albetone	B	2	1
Id.	Arzignano	B	1	—
Id	Barbarano Vicentino	B	—	2
Id.	Brassanvito	B	—	1
Id.	Camisano Vicentino	B	4	2
Id.	Campiglia de' Berici	B	—	3
Id.	Castagnero	B	—	1
Id.	Gambugliano	B	—	1
Id.	Grizignano di Zocco	B	2	5
Id.	Grumolo delle Abbad.	B	2	2
Id.	Isola Vicentina	B	—	1
Id.	Longare	B	1	1
Id.	Montegalda	B	—	1
Id.	Montegaldella	B	—	1
Id.	Sossano	B	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	B	2	1
Id.	Vicenza	B	—	1
Id.	Vilaverla	B	—	1
			550	536
	Malrossino dei suini.			
Ancona	Osimo	S	—	1
Bergamo	Arzago d'Adda	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	1	1
Gorizia	Gorizia	S	—	4
Padova	Battaglia Terme	S	—	1
Id.	Legnaro	S	1	—
Teramo	Controguerra	S	—	1
Vicenza	Bassano del Grappa	S	—	2
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	1
			2	12

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Arezzo	Arezzo	S	2	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Monsampolo del Tronto	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	—
Brescia	Calvisano	S	—	1
Macerata	Appignano	S	—	1
Id.	Macerata	S	—	1
Modena	Ravaino	S	1	—
Padova	Sant'Angelo di Piove	S	1	—
Id.	Villa del Conte	S	1	—
Parma	Busseto	S	—	1
Id.	Fornovo di Taro	S	—	1
Id.	Montechiarugolo	S	—	1
Perugia	Perugia	S	10	1
Piacenza	Lugagnano	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	1	—
Reggio nell'Emilia	Luzzara	S	—	1
Rieti	Borgocollefegato	S	—	2
Sassari	Osilo	S	—	1
Id.	Benetutti	S	—	1
			19	14

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Brindisi	Brindisi	B	—	1
			—	1

Farcino criptococcico

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Campobasso	Isernia	E	—	2
Catania	Aci Reale	E	2	—
Id.	Giarre Riposto	E	2	—
Id.	Mascali	E	1	—
Id.	Scordia	E	1	—
Salerno	Battipaglia	E	—	1
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Eboli	E	2	—
Id.	Laviano	E	—	1
Id.	Minori	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	1	—
Id.	San Cipriano Picentino	E	1	—
Id.	San Valentino Torio	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Tramonti	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Siracusa	Pachino	E	1	—
Trapani	Campobello	E	1	—
Id.	Camporeale	E	7	—
Id.	Castellammare del Golfo	E	1	—
Id.	Marsala	E	3	1
Id.	Poggioreale	E	1	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Trapani	E	3	—
			34	6

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Benevento	San Lorenzello	Can	—	2
Chieti	Tornareccio	Can	1	—
Salerno	Angri	Can	—	1
Id.	Castellabate	Can	—	1
Id.	Eboli	Can	—	1
Id.	Olevano sul Tusciano	Can	—	1
Id.	Rofrano	Can	1	—
Id.	San Mango Piemonte	Can	1	—
			3	6

Rogna

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Ancona	Fabriano	O	9	—
L'Aquila	Anversa	O	1	—
Id.	Castel di Sangro	O	1	—
Cagliari	Cagliari	E	—	1
Campobasso	Prata Sannita	O	—	1
Frosinone	Filettino	O	1	—
Perugia	Foligno	O	1	2
Id.	Nocera Umbra	O	1	—
Id.	Trevi	O	2	—
Pesaro	Apecchio	O	—	4
Id.	Cagli	O	—	3
Rieti	Torricella	O	—	1
Roma	Roma	O	2	—
Terni	Amelia	O	3	—
Trapani	Poggioreale	E	1	—
Viterbo	Tarquinia	O	3	1
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			27	13

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Catania	Castiglione di Sicilia	O	2	—
Id.	Catania	O	1	—
Id.	Linguaglossa	O	1	—
Id.	Randazzo	O	1	—
Enna	Piazza Armerina	O	3	—
Rieti	Rivodutri	O	—	1
Roma	Roma	O	1	—
Siracusa	Sortino	O	1	1
Trapani	Mazzara del Vallo	O	2	—
			12	2

Aborto epizootico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Alessandria	Predosa	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Bologna	Molinella	B	1	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Baricella	B	1	—
Id.	S. Lazzaro Savena	B	—	1
Id.	Monterenzio	B	—	1
Cremona	Persico Dosimo	B	—	1
Cuneo	Guarene	B	1	—
Ferrara	Migliarino	B	—	1
Forlì	Cesena	B	2	—
Id.	Rimini	B	2	—
Modena	Frassinoro	B	—	1
Novara	Novara	B	3	—
Id.	Caltignaga	B	1	—
Id.	Vinzaglio	B	1	—
Padova	Pontelongo	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Castelnovo ne' Monti	B	—	1
Roma	Roma	B	3	—
Udine	Malborghetto	B	1	—
Id.	Sutrio	B	1	—
Id.	Tolmezzo	B	1	—
			21	7

Tubercolosi bovina.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Bari	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	8	7
Ferrara	Argenta	B	—	1
Id.	Cento	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	5
			9	14

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Diarrea dei vitelli			
Rovigo	Costa di Rovigo	B	1	—
			1	—
	Influenza			
Chieti	Istorio	E	1	—
			1	—
	Difterite aviaria.			
Cagliari	Cagliari	P	—	1
			—	1
	Barbone bufalino.			
Salerno	Capaccio	Buf	—	1
			—	1

RIEPILOGO
dal 16 al 30 aprile 1940-XVIII - N. 8.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	14	18	18
2	Carbonchio sintomatico	5	5	5
3	Afta epizootica	47	476	1086
4	Malrossino dei suini	7	9	14
5	Peste e setticemia dei suini	13	20	33
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	5	25	40
8	Rabbia	3	8	9
9	Rogna	12	18	40
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	9	14
11	Aborto epizootico	12	22	28
12	Tubercolosi bovina	2	5	23
13	Diarrea dei vitelli	1	1	1
14	Influenza	1	1	1
15	Difterite aviaria	1	1	1
16	Barbone bufalino	1	1	1

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

N. B. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(2166)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Maria SS. Immacolata », in liquidazione, con sede in Misilmeri (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 29 luglio 1936-XIV che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti « Maria SS. Immacolata » di Misilmeri, con sede nel comune di Misilmeri (Palermo) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme previste dal titolo VII, capo III del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 31 maggio 1939-XVII con il quale sono stati nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suindicata azienda;

Considerato che i cennati componenti il predetto Comitato di sorveglianza hanno declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I sigg. rag. Umberto Filosto fu Rosario, dott. Filippo Giganti di Giuseppe e dott. Tommaso Mirabella Corselli sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Maria SS. Immacolata » di Misilmeri, in liquidazione, avente sede nel comune di Misilmeri (Palermo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione degli attuali componenti il Comitato stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 luglio 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2542)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Livinallongo, con sede nel comune di Livinallongo del Col di Lana (Belluno).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 27 giugno 1939-XVII con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Livinallongo, con sede nel comune di Livinallongo del Col di Lana (Belluno);

Veduto il proprio provvedimento in data 27 giugno 1939-XVII, con il quale venivano nominati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della suindicata azienda;

Considerata l'opportunità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di Livinallongo, con sede nel comune di Livinallongo del Col di Lana

(Belluno) sono prorogate, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, fino al giorno 27 settembre 1940-XVIII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 giugno 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(2543)

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Monte Cremasco (Cremona)

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Monte Cremasco, avente sede nel comune di Monte Cremasco (Cremona).

(2547)

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria generale del concorso a sei posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, recante l'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale in data 23 dicembre 1939-XVIII, n. 15777/203, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 1940-XVIII, Bil. comunicazioni, registro n. 6, Ispettorato ferrovie tramvie, automobili, pag. n. 302, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili;

Vista la graduatoria di merito formata, per il concorso suddetto, dalla Commissione esaminatrice, costituita con decreto Ministeriale in data 30 aprile 1940-XVIII, n. 4879/203, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1940-XVIII, Bil. Comunicazioni, registro n. 7, Ispettorato ferrovie, tramvie ed automobili, pag. n. 2, successivamente modificato con decreti Ministeriali n. 8786/203 in data 30 maggio 1940-XVIII e n. 9889/203 in data 20 giugno 1940-XVIII, registrati alla Corte dei conti addì 19 giugno 1940-XVIII, registro n. 7, pagina n. 31 e addì 30 giugno 1940-XVIII, registro n. 7, pagina n. 63;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a sei posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili, bandito con decreto Ministeriale 23 dicembre 1939-XVIII, n. 15777/203:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione media prove scritte	Votazione prova orale	Votazione complessiva
1	Balsamo Sofia	8,30	8,60	16,90
2	Benedetti Lausina	8,30	7,80	16,10
3	Caramazza Giuseppina	7,60	8,40	16 —
4	Pallavicini Maria Ginevra	7 —	8,60	15,60
5	Savaglio Marcella	8 —	7,40	15,40
6	Petrucciani Luigia	7 —	8 —	15 —
7	Di Mario Gioconda	7,40	7 —	14,40
8	Margheri Lida	7,80	6,40	14,20
9	Carrara Elsa	7,80	6,20	14 —
10	Paoloni Guglielmo	7,40	6,40	13,80
11	Ferri Giuseppe	7,30	6,40	13,70
12	Agostinelli Lina	7,30	6,20	13,50

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione di graduatoria
1	Balsamo Sofia	16,90
2	Benedetti Lausina	16,10
3	Caramazza Giuseppina	16 —
4	Pallavicini Maria Ginevra	15,60
5	Savaglio Marcella	15,40
6	Petrucciani Luigia	15 —

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei secondo l'ordine appresso indicato:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Votazione di graduatoria
1	Di Mario Gioconda	14,40
2	Margheri Lida	14,20
3	Carrara Elsa	14 —
4	Paoloni Guglielmo	13,80
5	Ferri Giuseppe	13,70
6	Agostinelli Lina	13,50

Roma, addì 5 luglio 1940-XVIII

Il Ministro: HOST VENTURI

(2573)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.